

## Focus

## Moda e viaggi solidali

## Area Beauty

Quando le buone azioni ci fanno diventare anche belle

Anche il mondo del beauty è impegnato a Convivio. In particolare una realtà che da sempre è attenta alla lotta contro l'Aids. Mac Cosmetics è infatti internazionalmente molto attiva nei confronti di questa temati-

ca grazie alle attività del Mac Aids Fund, fondo creato nel 1994 a sostegno di persone colpite da Hiv/Aids nel mondo. Mac devolve a questo fondo il 100% del prezzo di vendita dei prodotti della linea Viva Glam di

rossetti e gloss. Inoltre tra Mac e Anlaidi esiste dal 2005 una collaborazione tradotta in interventi mirati: tra questi l'ampliamento dell'Hospice di Abbiategrosso, struttura che accoglie malati terminali di Aids.



# La moda unita e scontata contro l'Aids

A Milano dall'8 al 12 l'undicesima edizione di Convivio. Tante griffe al 50 per cento per raccogliere fondi

## FABIANA TINAGLIA

L'idea fu di Gianni Versace nel 1992 che, con la sua forza e passione, fu capace di unire la moda per una causa solidale. Nasce così Convivio, appuntamento biennale arrivato quest'anno alla sua undicesima edizione. Dall'8 al 12 giugno in Fieramilanocity (padiglione 1) la mostra mercato di moda, arte e design sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 22, con la possibilità di acquistare tutti i prodotti delle griffe presenti al 50% rispetto al prezzo di listino. Un modo per fare shopping socialmente responsabile dato che tutto il ricavato della manifestazione andrà all'Anlaidi Lombardia per sostenere la ricerca, assistere le persone colpite dall'Hiv e dall'Aids e supportare le famiglie, oltre che fare informazione e prevenzione.

Un gioco di squadra che vede la moda protagonista attiva in una lotta all'indifferenza nei confronti di questa malattia, spesso definita «dimenticata ma esistente». Tra i promotori della grande kermesse - che solo nella scorsa edizione ha raccolto oltre 2 milioni di euro con 53 mila e 200 visitatori, 104 griffe in scena e oltre 240 mila prodotti in vendita - anche la direttrice di Vogue Italia Franca Sozzani, anima della manifestazione fin dal 1998, oltre a una moltitudine di volti famosi che hanno prestato la propria immagine per promuovere la raccolta fondi. Indossando del-

le t-shirt realizzate da Guess, attori, cantanti e personaggi famosi hanno interpretato il claim di questa edizione: essere una persona «dedita a una causa», «socialmente impegnata» e «attenta al prossimo».

## Si aprono gli armadi



Sono numerosi gli abiti griffati e indossati da vip che saranno a Convivio. Tra questi anche, nella sezione vintage, il celebre abito di Francesco Scognamiglio usato da Madonna (nella foto) alla Notte degli Oscar nel 2011: un completo in pizzo dentelle con rouches in satin di seta, impreziosito da un gilet in mormanski nero con maniche imbottite di cristalli Swarovski. Per la musica italiana anche un abito indossato sul palco del talent show Amici da Emma, pezzo unico di Cristiano Burani, sarà a Convivio. Si tratta di un minidress a bustier dalla linea essenziale e caratterizzato da righe tecniche elasticizzate nere a creare sul tessuto color cipria dell'abito un nude look.

Ricca, come sempre, la parata di griffe che parteciperanno alla fiera mercato: tra moda, anche tanta arte, design, il mondo dei gioielli e pure dell'automobilismo con Citroen, unico marchio presente del settore. Questo tra pezzi di design donati da artisti e collezionisti e uno spazio sempre più ampio dedicato al vintage: saranno in vendita abiti e accessori provenienti da famose «cabine armadio», dagli archivi storici di stilisti e celebrities e per la prima volta sarà dedicato uno spazio anche ai capi maschili. Tra gli stand, inoltre, le principali griffe del made in Italy e molti marchi storici ed emergenti: dalle camicie di Bagutta ai colorati bracciali Ops!Love, dai mocassini Fratelli Rossetti alle macchinette del caffè Nespresso fino alla Mambo bike di Moreschi eccezionalmente in rosso, colore simbolo di Convivio.

E poi Gucci, Armani, Dolce e Gabbana e Prada, con Valentino Garavani che propone anche «Rockstud», bracciale in pvc nero costellato da borchie. Con un pensiero all'estate che verrà: non mancheranno, per esempio, un'infinità di bikini, tra quelli di Missoni ed Emamò che ha donato un capo indossato in passerella da Melissa Satta, omaggio alla pittrice messicana Frida Kahlo. Pensando alle prossime valigie che così si faranno solidali. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



1. La campagna di Convivio; 2. La t-shirt realizzate da Guess; 3. Mocassini Fratelli Rossetti; 4. Melissa Satta in bikini Amamò; 5 e 6. Bracciali Valentino e Ops; 7. Bici Moreschi. Tutto a Convivio.

## Glitter orobici



Ha risposto subito alla richiesta della Camera della Moda. L'imprenditrice bergamasca Tiziana Fausti sarà a Convivio in duplice veste: nel settore vintage con un abito Pucci e uno della sua collezione privata, ma anche con alcuni accessori con il suo marchio «Tf». Oltre alle borse, le nuove ballerine glitterate e realizzate da Tiziana Fausti in 5 colori: modelli super-flat disegnati dalla bergamasca e completamente made in Italy. Per un tocco scintillante.

## Sognando la luna



È da sempre un sognatore e una collezione che celebrasse la luna è proprio nel suo stile. Catellani&Smith, azienda di Villa di Serio simbolo di design e avanguardia nel mondo della produzione di illuminazione, sarà a Convivio (nella foto «Gold Moon»). In scena la visione che Enrico Catellani dà alla luce, sempre con un pensiero eco: da anni fa ricerca e usa la tecnologia led, abbracciando l'esigenza di eco-compatibilità unita al risparmio energetico.

## Volti noti



Ci sono anche i nostri attori più famosi tra i testimonial di Convivio. Giorgio Pasotti (nella foto) e Alessio Boni si sono fatti immortalare con le t-shirt che Guess ha realizzato per la kermesse solidale. Tra Naomi Campbell e Nina Zilli anche il bergamasco d'adozione Francesco Facchinetti. Tutti con le magliette che il brand ha creato in 5 mila pezzi con i claim della campagna: «Sono una donna socialmente impegnata» e «Sono un uomo attento al prossimo».

## «D» come donna e design. E tutto parte da Bergamo

Ripensare al design, alla sua matrice storica, e scoprire come sia da sempre significativo il ruolo della donna. E poi ridefinire le connotazioni e le funzioni che il design può avere in termini di sviluppo sociale e solidaristico. Dietro a tutto questo c'è una bergamasca, Anty Pansera, ricercatrice, storica e critica d'arte, oltre che docente dell'Accademia di Brera e presidente dell'Isia (Istituto superiore per le Industrie artistiche) di Faenza.

Da sempre impegnata nella ricerca, nel 2002 ha lavorato per

una mostra a Ferrara sulle «artigiane e artiste e designer del XX secolo»: «In quell'occasione ho preso consapevolezza ancora di più di come le donne siano protagoniste della storia del design» spiega lei che due anni fa, insieme a Luisa Bocchietto, Loredana Sarti e Patrizia Scarzella, ha dato vita a «D come Design»: «L'associazione nasce dalla comune esperienza della mostra "D Come Design, la mano, la mente, il cuore", rassegna del design al femminile - continua - e mostra realizzata nel 2008 nel-



Anty Pansera e alcune produzioni della Dignity Design Collection



l'ambito degli eventi di Torino World Design Capital, diventata poi itinerante». L'associazione ha così messo a punto una serie di attività e avviato ricerche che mettono sempre al centro la creatività delle donne. Due i filoni di lavoro: da una parte la ricerca storico-critica sulla creatività/progettazione delle donne, dall'altra un'elaborazione del design per il sociale. «Abbiamo avviato progetti che mettono al centro dell'attenzione le donne, con corsi di formazione e sviluppo in situazioni di disagio econo-

mico e sociale: è nata la "Dignity Design Collection", collezione di accessori per la casa e la persona realizzati in Thailandia da artigiane locali». Capofila Patrizia Scarzella, le attività si svolgono in collaborazione con la Fondazione internazionale Buon Pastore onlus che si occupa poi di vendere la collezione - prodotti tessili e bijoux in ceramica - nel mondo. Con nuovi progetti che vedono nel futuro azioni mirate anche in Africa. Sempre con le donne e per le donne. ■

Fa. Ti.



A Gropparello nel Piacentino

## Diventare buoni cittadini Gioco di ruolo nel castello

Chi ha detto che la fantasia non può insegnare a diventare buoni cittadini? L'idea del Castello di Gropparello (Piacenza), sembra dimostrare il contrario, che calarsi nei panni di un personaggio storico e immaginare

un'altra vita, in un'altra società, siano strumenti eccezionali per riflettere sul presente e il futuro. «Pass p'Artù» è il nome del gioco di ruolo pensato dal maniero piacentino per i centri estivi e gli oratori, ma aper-

to a tutti i bambini e i ragazzi. Lo spirito è quello di una avventura che, sulle orme dei cavalieri di Camelot, li faccia riflettere e li formi ad un originale e approfondito spirito civico. Info: [www.castellodigropparello.it](http://www.castellodigropparello.it)



Maasai in Kenya nei loro vestiti coloratissimi e sgargianti

Ovet Viaggi

## Terra Santa per i giovani con palestinesi e israeliani

Un viaggio in Terra Santa, destinati ai giovani (e non solo) incontrando coetanei palestinesi e israeliani. È la proposta di Ovet Viaggi, «Alle sorgenti della nostra Fede», un pellegrinaggio per conoscere, ascoltare, sostenere che si terrà dal 14 al 21 agosto. Si parte da Orto al Serio per Tel Aviv e la prima tappa sarà Haifa. Il 15 la salita a piedi al Monte Tabor, la discesa a Nazareth (Basilica dell'Annunciazione, Museo e scavi). Cena e pernottamento. Possibile incontro con la comunità dei Piccoli fratelli di Charles de Foucauld. Il 16 si raggiunge Tabgha (santuario della moltiplicazione dei pani e dei pesci, santua-



Gerusalemme al tramonto

rio del Primato), quindi a piedi fino a Cafarnaon, successivamente Monte delle Beatitudini e rientro a Nazareth, sostando a Cana di Galilea. Il 17

percorrendo la Valle del Giordano, si sosterà al Sito Battesimale, per la rinnovazione delle Promesse Battesimali. Visita di Qumran. Sosta al Mar Morto. Pranzo. Nel pomeriggio visita di Gerico. Sosta nel deserto di Giuda. Il 18 e 19 a Betlemme e Gerusalemme. A Betlemme si incontreranno la comunità Effata Paolo VI per la rieducazione audiofonetica dei bambini e le suore del Baby Caritas Hospital (ospedale dei bambini) unica struttura pediatrica in territorio palestinese. Il 20 agosto altre visite a Gerusalemme e nel Deserto di S. Giovanni Battista, oltre a un incontro con la Custodia di Terra Santa. Quota di partecipazione (minimo 25 partecipanti) euro 990,00. Per conoscere il programma dettagliato è possibile rivolgersi a Ovet, viale Papa Giovanni XXIII 110 a Bergamo-tel. 035 243723 [www.ovetviaggi.it](http://www.ovetviaggi.it)

# Solidali e responsabili con masai e nativi

L'ospitalità nelle capanne Merueshi in Kenya  
Da Bergamo un tour a casa di autoctoni canadesi

EMANUELE RONCALLI

È cambiato il mondo del turismo. È cambiato il viaggiatore. Sono cambiati i Paesi. Ma fortunatamente c'è anche da decenni non cambia la propria filosofia aziendale. Stiamo parlando di turismo responsabile, di viaggi solidali, la cui esperienza non è proprio comune a tutti i tour operator. Valorizzare i tesori di ogni Paese non significa andare alla scoperta di quelli storici monumentali, ma anche di quelli meno evidenti che hanno tracciato il percorso di un popolo, la propria storia e unicità. Lo sa bene la bergamasca Marisa Impellizzeri di Norama ([www.norama.it](http://www.norama.it)) già insignita del Premio Turismo Responsabile Italiano (2010).

Fra le sue nuove proposte, spicca un viaggio fra i popoli aborigeni del Canada, una comunità che conta oggi circa 1.200.000 persone. Un soggiorno presso gli autoctoni del Québec offre un'occasione unica per stringere legami con alcune comunità di una ricchezza inaspettata, che cercano - a volte con fatica - di conciliare il proprio modo di vivere ancestrale alle esigenze della vita moderna nordamericana.

L'ospitalità e la condivisione fanno parte dei valori tradizionali dei nativi, che si tratti di Amerindiani o di Inuit. Diverse comunità, come quella di Wendake, mostrano gli aspetti poco conosciuti di un patrimonio che si è modellato nel corso dei millenni. Alcune, propongono la visita di siti che illustrano usanze ancestrali, altre offrono soggiorni incentrati sull'avventura o la scoperta culturale, o ancora, degli alloggi gestiti dalla propria comunità. L'eredità culturale autoctona è presente anche nei musei, tra cui quelli di Mash-teuatsch o di Odanak, o ancora



Con Norama a casa dei nativi del Canada

del Museo canadese delle civiltà di Gatineau. Diversi siti archeologici, come quello della Pointe-du-Buisson, ricordano la lunga storia della Prime Nazioni. Il viaggiatore pernotta in semplici tende o sofisticati alberghi-musei, design e valorizzazione dell'atmosfera locale, rispetto della natura e cultura. Un esempio per tutti l'Hôtel-Musée Premières Nations: un boutique hotel che coniuga l'architettura d'avanguardia e tutti gli elementi della natura e ambiente del luogo (info Norama Tour Operator via Borgo Palazzo 89/D tel. 035.238687 [www.norama.it](http://www.norama.it) [info@norama.it](mailto:info@norama.it)).

Non meno interessante la proposta de Lo Spirito del Pianeta che dà la possibilità di essere ospitati in una vera capanna Maasai in Kenya, costruita con materiali facilmente reperibili (pali di legno, fango, bastoni ed erba) nel rispetto della natura: una sistemazione unica e originale per tutti quei visitatori che desiderano sostenere il sistema turistico culturale ed ecologico della comunità. Il viaggio è pensato su vari livelli Maasai: 10 giorni di tour culturale e natura-

listico, con sosta alla comunità Merrueshi; 3 giorni di estensione per relax e osservazione del paesaggio marino kenyota; 5 giorni con la Comunità Merrueshi.

Con queste esperienze di viaggio, gli organizzatori sostengono progetti per il Muteleu Maasai Traditional Village, rivolto alla valorizzazione del territorio e di turismo responsabile, per il mantenimento dei piani di sviluppo realizzati (scuola, dispensario, pozzo). Il rispetto della cultura e dell'ambiente ove il villaggio è posizionato sono fondamentali. L'apporto di elettricità avviene grazie ad un sistema di pannelli solari; l'acqua calda arriva grazie al collegamento con i fuochi della cucina. Particolarità di questo villaggio Maasai, il riappropriarsi delle popolazioni rurali dei loro valori primordiali ed il riprendersi in mano la gestione del proprio territorio, in modo etico e responsabile. Per far sì che sia per il viaggiatore un'esperienza indimenticabile e per la popolazione locale una possibilità di futuro (info [www.mmaasaitraditionalvillage.com](http://www.mmaasaitraditionalvillage.com))

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nico Tour



## Emozioni d'Africa Australe

Un viaggio a stretto contatto con la vita dei villaggi africani, seguendo il ritmo del sole e della savana. Il tour African Wonders ([Viaggiogiovani.it](http://Viaggiogiovani.it)) tocca i più bei parchi dell'Africa Au-

strale, tra Namibia, Botswana e Zambia. Si dorme quasi sempre in tenda, e il piccolo gruppo (8 persone) garantisce la possibilità di assaporare il senso di libertà dell'Africa vera. Il viaggio inizia a Windhoek, capitale della Namibia, e attraverso safari quasi quotidiani porta a prendere confidenza con gli animali, da rispettare e amare nel proprio ambiente. Giraffe, Struzzi, kudu, eland, springbok e impala danno il benvenuto, mentre nel corso del viaggio ci si può avvicinare a bufali, leoni, elefanti, coccodrilli e ippopotami. Attraversando l'Etosha National Park e il deserto del Kalahari, si giunge alla Guma Lagoon, dove con le tipiche canoe mokoro si può esplorare il Delta del fiume Okavango. Per saperne di più: Nico Tour Operator, [Viaggiogiovani.it](http://Viaggiogiovani.it) [www.viaggiogiovani.it](http://www.viaggiogiovani.it)

Un pozzo in Mali



## Kinderhotel in aiuto ai bambini

Da alcuni anni è in corso un progetto umanitario dei Kinderhotel rivolto ai bambini. Anche il Cavallino Bianco di Ortisei partecipa con l'iniziativa «Un euro» (stanzia-

mento di 1 euro per ogni fattura emessa) e con una lotteria nell'ambito del gala di Capodanno. Nel 2011 con il gala sono stati raccolti 10.000 euro. I fondi sono destinati al Mali, in particolare alla costruzione di un pozzo nel villaggio di Troun (Sero Diamano, Kayes). Quest'anno la situazione idrica è particolarmente critica in quest'area dell'Africa occidentale: già all'inizio dell'anno nel periodo di minore siccità si creavano lunghe file davanti ai pozzi, dove la gente aspettava che affiorasse qualche goccia d'acqua. Al programma umanitario, oltre al Cavallino Bianco di Ortisei, prendono parte anche i Kinderhotel, strutture alberghiere per famiglie presenti in Austria, Alto-Adige, Germania, Svizzera e Liechtenstein.

Marca Trevigiana



## Al campus «Vacanze dell'Anima»

Promuovere il territorio mettendo in evidenza la bellezza dei luoghi; far incontrare mondi diversi stimolando il dialogo tra il fare e il pensare; incontrare grandi perso-

naggi della cultura, crescere, migliorarsi: con questi propositi torna la terza edizione di Vacanze dell'Anima, il campus estivo nelle terre della Marca Trevigiana e della Pedemontana Veneta che Confartigianato AsoloMontebelluna propone dal 24 al 29 luglio 2012. L'iniziativa comprende sei giorni di incontri, concerti, laboratori di cucina, spettacoli ed escursioni nei Comuni di Asolo, Cavaso del Tomba, Monfumo, Caerano San Marco e Maser, terre del Canova e della Duse. Tema centrale di Vacanze dell'anima sarà «La transizione: opportunità per l'uomo e l'impresa». Fra gli ospiti Natalino Balasso, i sindaci Flavio Tosi e Matteo Renzi, i biologi Gian-Tamino e Carlo Maurizio Modonesi e altri. Il programma dettagliato su [www.vacanzedellanima.it](http://www.vacanzedellanima.it)